



Andiamo all'Educandato ...sicuri!!!

**MISURE ORGANIZZATIVE
PER VIVERE IN SICUREZZA LA SCUOLA**

novembre 2020

LEGENDA

PLS: Pediatri di Libera Scelta
MMG:Medici di Medicina Generale
DdP: Dipartimento di Prevenzione
Pdf: Pediatri di famiglia

Questo opuscolo, che vuole essere solo un "promemoria" da rileggere ogni volta che ci sorge un dubbio su come affrontare e prevenire l'emergenza causata da COVID-19, è stato redatto in collaborazione con il Dott. Stefano Grifoni, Direttore del Pronto Soccorso di Careggi. La veste grafica è stata realizzata da Laura Turchi.

PREFAZIONE

In un momento di crescita esponenziale dei contagi che fa presumere si possa ipotizzare ad una "seconda ondata" della pandemia da COVID-19, è stato deciso di stampare un "opuscolo" da diffondere a tutti i nostri Studenti ed alle loro famiglie, per meglio comprendere come affrontare il tema, con la consapevolezza che un'importante opera di prevenzione possa agevolare il percorso per combattere questo male subdolo ed invisibile che colpisce quando meno te lo aspetti.

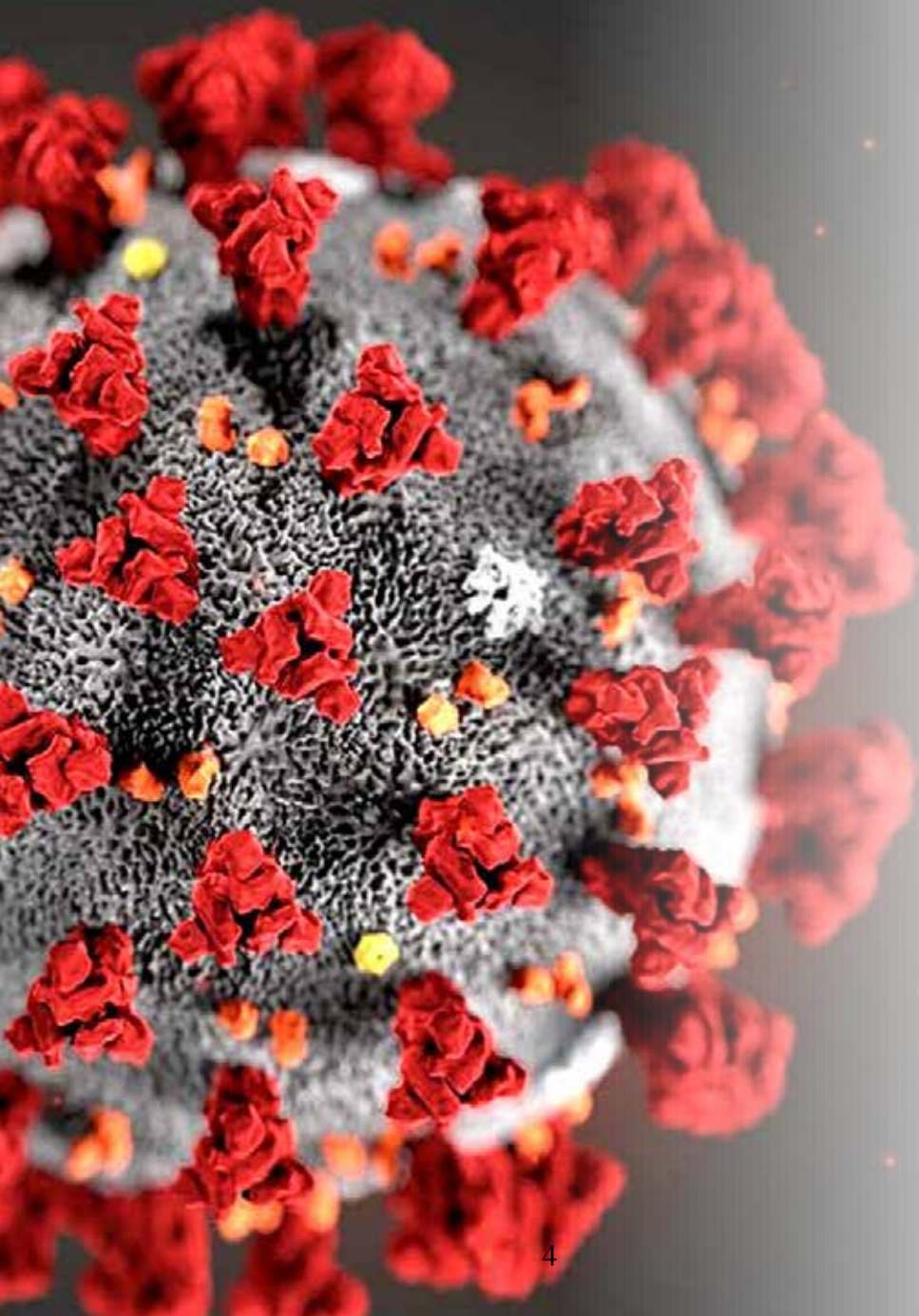
Fino dal palesarsi di questa terribile malattia virale l'Educandato ha operato, senza soluzione di continuità, per consentire la realizzazione di opere di messa in sicurezza di ogni singolo angolo della Villa Medicea del Poggio Imperiale, avvenute in tempi da record grazie soprattutto al fondamentale lavoro della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio di Firenze e dall'Agenzia del Demanio che teniamo a ringraziare.

Il "Poggio" non molla. Andiamo avanti con la didattica, con le iniziative culturali, sociali e con quelle sanitarie. Ampliamento dell'area Refettorio, attivazione di una biblioteca potenziata dalla donazione di oltre 4.000 volumi donati all'Educandato da parte della Dottoressa Luciana Gasbarre, già Consigliera d'Amministrazione dell'Educandato, che ci ha recentemente lasciati ed alla quale verrà intitolata la sala lettura, realizzazione di una nuova Palestra in una tensostruttura dedicata, creazione di una nuova aula "multimediale" e di informatica.

La nostra Costituzione, proprio all'articolo 1, recita: L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. È vero. È con il lavoro che, ad esempio, si mette in sicurezza un fabbricato ma è con la passione e l'amore che mettiamo ad eseguirlo che facciamo la differenza tra un lavoro fatto ed uno fatto bene.

Il Consiglio di Amministrazione

Andiamo all'Educandato...sicuri!!!



Andiamo all'Educandato...sicuri!!!

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

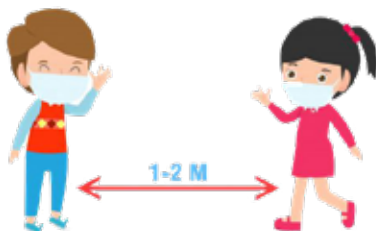
Saranno da privilegiare tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario che rendendo disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si dovrà porre in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).

Dovrà essere ridotta al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia). Dovrà essere limitato l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il layout delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento.

Anche l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Ciascuna istituzione potrà definire, in virtù dell'autonomia scolastica, modalità di alternanza / turnazione / didattica a distanza proporzionate all'età degli alunni e al contesto educativo complessivo. In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori,



Andiamo all'Educandato...sicuri!!!

teatro, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche proprie degli istituti tecnici o professionali; per gli Istituti coreutici musicali le attività didattiche che prevedano l'utilizzo di strumenti a fiato o attività corali dovranno essere effettuate garantendo un aumento significativo del distanziamento interpersonale.

Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento. Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.



Fermo restando quanto stabilito, in via generale, per tutte le istituzioni scolastiche nei precedenti paragrafi, particolare attenzione va rivolta alle istituzioni caratterizzate dalla presenza di Convitti annessi, ai Convitti nazionali e alle attività di semiconvitto. Con particolare riferimento all'organizzazione delle attività semiconvittuali, si curerà che nel progetto educativo annuale e nel correlato piano attuativo del progetto, di competenza del Dirigente scolastico, sia previsto l'utilizzo di spazi ulteriori, in alternativa o contemporaneamente rispetto alle normali aule, in special modo se le attività pianificate riguardino un alto numero di semiconvittori, tale da non consentire lo svolgimento dell'attività in completa sicurezza. Con riferimento alle singole situazioni edilizie e alle specifiche dotazioni relative a spazi e personale, ciascun Rettore o Dirigente scolastico predispone: o un piano

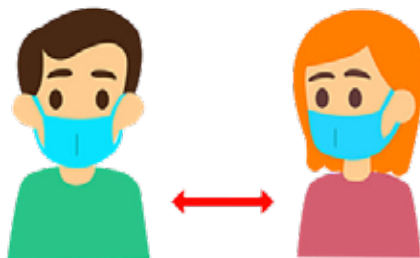
Andiamo all'Educandato...sicuri!!!

di pulizia e igienizzazione approfondita che preceda l'inizio dell'attività convittuale e semiconvittuale; o su proposta del DSGA, un piano di lavoro per il personale ATA che contempli pulizia e areazione più frequente degli spazi convittuali, all'interno della stessa giornata; o l'organizzazione dei turni di refezione, come suggerito in precedenza, al fine di evitare assembramento negli spazi comuni al di fuori dei parametri indicati dal Documento tecnico CTS; o la riduzione massima dell'accesso al pasto per il personale della scuola non in servizio come personale educativo, ancorché previsto dal regolamento interno, qualora questo incrementi la possibilità di indebito assembramento, favorendo comunque l'uso degli spazi mensa prioritariamente ai convittori e semiconvittori aventi diritto e al personale educativo in servizio; o all'interno delle camere, qualora non sia possibile assegnare a ciascuno una camera singola, va pianificato il distanziamento massimo tra i letti, nel rispetto dei criteri cardine definiti dal CTS, eventualmente integrati da ulteriori indicazioni di dettaglio riferibili ai casi di specie; o la pianificazione dell'uso degli spazi e dei locali dedicati alle attività ricreative, nonché degli spazi di percorrenza interni agli edifici di pertinenza, definendo con atto scritto il numero massimo dei convittori/educatori la cui presenza sia consentita contemporaneamente, in riferimento alla metratura dei locali; o l'adozione di ogni ulteriore misura in questa sede non prevista, finalizzata all'ampliamento degli spazi in uso, per consentire il rispetto delle distanze tra i convittori.

A tutti gli studenti viene richiesto di sottoscrivere un'autodichiarazione in cui si dichiara di aver preso visione delle regole di comportamento previste all'interno dell'Educandato. Tutti gli studenti che entrano nella struttura dopo aver soggiornato all'esterno devono compilare l'Autocertificazione e sottoporsi a misurazione della temperatura.

Per accedere alla struttura è necessario indossare una mascherina senza valvola e lavare le mani con acqua e sapone o utilizzare i gel alcolici posizionati agli ingressi. Non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.

Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.



PROCEDURA RACCOLTA AUTOCERTIFICAZIONI

La persona incaricata di svolgere questa attività richiede a tutti coloro che accedono all'interno della struttura di compilare un'autocertificazione attestante:

- di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare le disposizioni previste dall'Azienda in merito alle modalità di accesso alle strutture e ai comportamenti da seguire per limitare la propagazione del contagio. In particolare, l'obbligo di indossare mascherine senza valvola, di rispettare il distanziamento sociale pari a 1,8 metri e di provvedere ad una costante igiene delle mani, di rispettare il divieto di accedere qualora si accusi uno stato febbrile con temperatura superiore a 37,5° o altri sintomi influenzali suggestivi di Covid-19, provvedendo a rimanere a casa e a contattare il proprio medico di medicina generale come previsto dal DPCM 27 Aprile 2020
- di non provenire da zone classificate a rischio secondo le indicazioni della OMS
- di non trovarsi in una delle condizioni previste da provvedimenti dell'Autorità che impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio



REGOLE DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELLE RESIDENZE SPAZI COMUNI

1. All'ingresso della residenza sono presenti gel alcolici da utilizzare per la sanificazione delle mani. A tutti i presenti è raccomandato di lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone, in particolare prima e dopo l'utilizzo del bagno
2. In tutti gli spazi comuni è obbligatorio l'utilizzo della mascherina

Andiamo all'Educandato...sicuri!!!

3. In tutti gli spazi comuni è obbligatorio il distanziamento pari a 1 metro
4. Non è consentito accedere alle camere o appartamenti occupati da altri studenti
5. Non sono consentite feste o assemblee di studenti e deve essere evitata ogni forma di assembramento
6. L'utilizzo delle aule studio è consentito solo nel rispetto del distanziamento dei posti predisposto per ciascuna struttura: non è consentito modificare la disposizione di sedie e tavoli o rimuovere la segnaletica
7. L'utilizzo delle cucine comuni è consentito a massimo X studenti contemporaneamente (dipende dalla grandezza della cucina, al fine di garantire il distanziamento di 1 metro): dopo ogni utilizzo, il piano cottura, il lavello della cucina e il tavolo devono essere puliti con prodotti a base di cloro o con alcool al 70%
8. L'utilizzo delle lavanderie è consentito nel rispetto delle regole per evitare la promiscuità degli indumenti all'interno dei macchinari: ciascuno studente dovrà utilizzare borse personali per il trasporto degli indumenti e liberare le macchine appena concluso il ciclo
9. Il consumo dei pasti deve avvenire preferibilmente all'interno della propria camera o appartamento (lunch box)
10. In caso di presenza di impianto elevatore, l'utilizzo è consentito ad una persona per volta provvedendo a sanificarsi le mani prima dell'utilizzo delle pulsantiere



SPAZI IN COMUNE CON ALTRI STUDENTI

In caso di appartamenti multipli, camere doppie o singole con utilizzo del bagno in condivisione con altre camere, lo studente dovrà aver cura di sanificarsi spesso le mani e di limitare il più possibile la condivisione di oggetti personali. Qualunque oggetto condiviso dovrà essere sanificato prima di metterlo a



Andiamo all'Educandato...sicuri!!!

disposizione degli altri occupanti della camera o appartamento. Lo studente dovrà provvedere all'igienizzazione del bagno dopo ogni utilizzo, con prodotti a base di cloro o con alcool al 70%. Lo studente dovrà prestare attenzione a non lasciare nel bagno o negli spazi comuni asciugamani, saponi e altri prodotti per l'igiene personale. Lo studente dovrà favorire il continuo ricambio di aria nel bagno e negli altri spazi comuni lasciando il più possibile le finestre aperte, là dove presenti.



Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento [Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato \[https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-%2094ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381\]\(https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-%2094ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381\)](https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-%2094ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381)

Gli spazi in uso agli studenti devono essere puliti dagli assegnatari con prodotti a base di cloro o con alcool al 70%.

Al momento del rilascio definitivo le camere vengono sottoposte a accurata sanificazione secondo le indicazioni dell'ISS

MENSA/REFETTORIO

1. L'accesso degli utenti avviene in maniera scaglionata, in modo tale che

Andiamo all'Educaandato...sicuri!!!

all'interno sia sempre garantita la distanza interpersonale raccomandata di 1 metro.

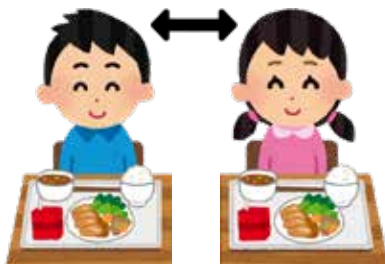
2. Il controllo degli accessi viene effettuato da personale incaricato munito di mascherina e visiera protettiva. Non è consentito l'accesso a coloro che non indossano correttamente la mascherina priva di valvola.

3. Viene favorito il controllo della temperatura degli utenti all'ingresso e viene applicata la procedura prevista in caso di temperatura superiore a 37,5. In particolare: si dovrà procedere all'allontanamento dell'utente e, se trattasi di studente alloggiato nella struttura, informare il Responsabile e intimare il ritorno in camera; se trattasi di altra tipologia di studente, intimare il ritorno presso la propria abitazione e ricordare di informare il medico generico o autorità sanitarie.



4. Il distanziamento sociale raccomandato viene garantito anche durante l'attesa all'ingresso mediante l'utilizzo di colonnine a nastro, segnaletica orizzontale o segnalazione dei punti di attesa. Il distanziamento dovrà essere garantito anche lungo le scale, se presenti e la coda dovrà essere fatta stazionare preferibilmente all'esterno, quando possibile, senza generare assembramenti.

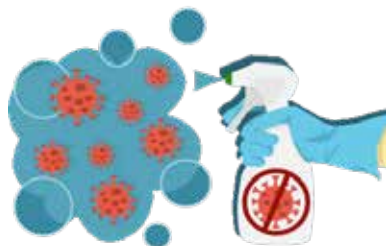
5. L'ingresso all'area distribuzione è consentito solo dopo aver effettuato la sanificazione delle mani: apposita segnaletica deve invitare a provvedere al lavaggio delle mani. In modalità ben visibile in prossimità dei lavandini devono essere affisse le informative indicanti le corrette modalità di lavaggio delle mani. Là dove non sia possibile indirizzare direttamente gli utenti verso il bagno, deve essere segnalata la presenza dei distributori di gel alcolici e l'obbligo di utilizzarli.



6. All'interno dei bagni è consentito l'accesso di una persona alla volta.
7. All'inizio del percorso gli utenti prendono il vassoio precedentemente sanificato e un operatore provvede a consegnare le posate e i tovaglioli.

Andiamo all'Educandato...sicuri!!!

All'utente viene consegnato un segnaposto che viene utilizzato per segnalare le postazioni che il personale addetto alle pulizie deve sanificare dopo il consumo del pasto e prima che il posto venga occupato da un altro utente.



8. Le postazioni di attesa per l'approvvigionamento delle differenti tipologie di pietanza vengono segnalate in maniera tale da garantire il distanziamento sociale.
9. Gli utenti possono prendere da soli i prodotti confezionati dalle vetrine. Per prendere la frutta devono utilizzare i guanti messi a disposizione.
10. All'interno dei refettori deve essere garantita la distanza sociale raccomandata pari a 1 metro sia fra coloro che consumano il pasto e che quindi non indossano momentaneamente la mascherina, sia rispetto a coloro che transitano in ingresso e in uscita. I layout progettati tenendo conto dell'esigenza di mantenere il distanziamento sono vincolanti per l'utenza: i posti destinati al consumo del pasto vengono indicati da apposita segnaletica, così come quelli non utilizzabili. Apposita segnaletica indica indicante le postazioni da utilizzare escludendo quelle vietate.
11. Il controllo del rispetto del distanziamento sociale e delle regole stabilite dal presente documento viene effettuato da personale incaricato munito di mascherina e visiera protettiva.
12. Per il condimento delle vivande vengono messi a disposizione condimenti in porzioni monodose.
13. In caso di attrezzature ad uso comune (forni a microonde, beverelli, distributori bevande fredde e calde), messe a disposizione degli studenti per la fruizione del servizio ristorazione, gli utenti dovranno aver cura di sanificare le mani prima dell'utilizzo. Là dove siano presenti lavandini in prossimità delle postazioni interessate, verrà lasciato a disposizione degli utenti sapone liquido correttamente etichettato e verrà affissa l'informativa indicante le corrette modalità di sanificazione delle mani. Negli altri casi vengono posizionati nelle vicinanze dosatori di gel igienizzante. In prossimità delle postazioni dei beverelli deve essere



Andiamo all'Educandato...sicuri!!!

affissa l'informativa che stabilisce il divieto di riutilizzare il bicchiere già utilizzato o riempire bottacce, per il rischio di contatto con il beccuccio.

GESTIONE DI CASO SOSPETTO

In particolare, le indicazioni riguardano quattro scenari, che concorrono a definire un "caso sospetto", anche sulla base della valutazione del medico curante :

- caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;
- caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
- caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di $37,5^{\circ}\text{C}$ o sintomatologia compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.
- In presenza di sintomatologia sospetta, se rilevata all'interno della struttura scolastica, l'alunno viene posto in isolamento e vengono contattati i parenti per il rientro al proprio domicilio. L'alunno dovrà obbligatoriamente contattare entro 24 ore il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG) il quale, dopo valutazione del caso, può decidere di richiedere il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale. Il DdP, o il servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale, provvede



Andiamo all'Educandato...sicuri!!!

all'esecuzione del test diagnostico. Se il caso viene confermato, il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- f. In caso di alunno con impossibilità di rientrare al proprio domicilio, viene posto in auto-isolamento nella struttura scolastica.

Per la persona in auto-isolamento all'interno della residenza scolastica, sono prese le seguenti precauzioni:

1. La persona **NON** deve avere contatti con nessun altro residente e il personale dei servizi
2. Se possibile alla persona viene assegnata una stanza singola con bagno esclusivo; se ciò non è possibile, il residente utilizza servizi igienici dedicati (gli altri residenti **NON** devono utilizzare il medesimo bagno della persona in isolamento).
3. In caso di impossibilità ad evitare la condivisione dei servizi igienici la persona in isolamento indossa guanti e mascherina ffp3 per andare al bagno (non deve comunque incrociare altre persone) e deve provvedere alla successiva pulizia con i prodotti specifici.
4. Il cibo va messo fuori dalla porta della camera
5. Si suggerisce l'utilizzo di stoviglie usa e getta, gli avanzi vengono posti in un sacco chiuso che viene direttamente buttato in un sacco apposito. La persona incaricata di portare il pranzo e ritirare il sacco chiuso deve utilizzare guanti e mascherina ffp3
6. La camera deve essere pulita in quei giorni dal residente nell'ambito delle proprie capacità fisiche
7. Una volta che la persona è guarita, è necessario effettuare una pulizia della camera con disinfettanti specifici
8. Finito l'isolamento si ritorna alla vita di comunità normale
9. L'attuazione delle misure di quarantena degli altri residenti/ personale scolastico vengono decise dall'DdP dell'ASL di riferimento.



Protocollo da seguire nel caso di presenza di una persona in residenza infetta da COVID19

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2

Se il test risulta positivo, si notifica il caso al DdP che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata, secondo quanto previsto dal documento di cui sopra recante 'Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia'.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione secondo i criteri vigenti. Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi (test di biologia molecolare) a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo, cui potrà conseguire la conclusione dell'isolamento e l'inserimento in comunità. L'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità.

Si devono in questa situazione rispettare le seguenti regole:

1. In residenza non deve accedere nessuna persona, incluso il personale che si occupa dei servizi
2. La persona risultata positiva è isolata nella sua camera con bagno dedicato (da utilizzare stanza singola con bagno, se disponibile)
3. L'utilizzo degli spazi comuni non è previsto. È possibile solo l'uso esclusivo di questi ultimi da parte dei singoli soggetti.
4. Le pulizie delle camere sono da far fare direttamente ai residenti.
5. Le parti comuni utilizzate e i bagni devono essere puliti dai residenti su turni pianificati.
6. Per la mensa si può creare un'area filtro per il deposito del cibo e il ritiro delle stoviglie. La distribuzione dei pasti deve essere fatta dal personale dei servizi nell'area filtro prima dell'ingresso dei residenti (indossando guanti, mascherina ffp3, tuta con cappuccio, copriscarpe monouso). Lo sparcchiamento e la pulizia della sala è a carico dei residenti. Il personale di servizio non entra nella sala da pranzo.
7. La biancheria del soggetto infetto va smaltita come materiale infettivo (si sigilla in un sacco giallo e si chiama la ditta specializzata per lo smaltimento). Il personale che si occupa della lavanderia per il resto dei



Andiamo all'Educandato...sicuri!!!

residenti deve manipolare la stessa sempre con guanti e mascherina ffp3 e utilizzare lavaggi ad alta temperatura, almeno 60° C.

8. Se vi sono dipendenti che hanno avuto nei giorni precedenti un contatto "stretto" (vedi sotto) devono svolgere la quarantena e chiedere indicazioni al 1500 (o numero verde) su dove svolgerla (a casa propria o in residenza).
9. Il Dipartimento di prevenzione monitora l'evolvere della situazione clinica dei contatti e provvede all'esecuzione dei test diagnostici in coloro che sviluppano sintomi, anche lievi, compatibili con COVID-19.
10. Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale

addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

RIENTRO IN COMUNITA' DOPO ASSENZA PER MALATTIA

- Attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia
- In caso di test diagnostico per SARS-CoV-2 con esito positivo, il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico\terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, "Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità". In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2
- Se il test diagnostico è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, secondo sua precisa valutazione medica, il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e comunque l'opportunità dell'ingresso a scuola. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.

POSSIBILI SCENARI:

1. RISCANTRO DI FEBBRE ALL' INGRESSO IN STRUTTURA DI PERSONA PROVENIENTE DALL'ESTERNO--> ACCESSO NEGATO, TORNA AL PROPRIO DOMICILIO E AVVISA IL MMG.
2. RISCANTRO DI FEBBRE DURANTE LE MISURAZIONI IN STRUTTURA, DI PERSONA RESIDENTE--> PROCEDURA DI ISOLAMENTO/RIENTRO A DOMICILIO E CONTATTO CON IL MMG
3. CASO ACCERTATO DI COVID 19--> NOTIFICA ALL'ASL COMPETENTE ED AL MMG; AUTO-ISOLAMENTO DEL CASO (SE RITENUTO GESTIBILE IN AMBIENTE EXTRA-OSPEDALIERO); QUARANTENA PER I CONTATTI STRETTI SU DECISIONE DELL'ASL DI RIFERIMENTO.

FONTI:

- https://www.miur.gov.it/documents/20182/4113954/Circolare+attestazione+guarigione+clinica_24.9.2020+%281%29.pdf/425e5a18-a12f-14fb-0642-9e7969927251?t=1601048717466
- <https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/Le+linee+guida.pdf/4e4bb411-1f90-9502-f01e-d8841a949429?version=1.0&t=1593201965918>
- DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LE RESIDENZE UNIVERSITARIE, DSU TOSCANA, versione 9 luglio 2020
- DISPOSIZIONI OPERATIVE PER LE MENSE UNIVERSITARIE, DSU TOSCANA, versione 9 luglio 2020